

COMUNE DI GAZZO VERONESE

(Provincia di Verona)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. Relazione illustrativa.

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione		Contratto 24-06-2015
Periodo temporale di vigenza		Anno 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Amadori Maria Cristina Componenti Negri Marco, Fava Graziano, Gobbi Maurizio Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL-FP e CSA Regioni e autonomie locali Firmatarie della preintesa: = = = = (indicare le sigle firmatarie) Firmatarie del contratto: CISL-FP e CSA Regioni e autonomie locali
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Costituzione del fondo e utilizzo risorse decentrate dell'anno 2015. <i>Il fondo, di cui all'art. 15 CCNL 14-04-1999, per le risorse decentrate, per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività, è stato così determinato:</i> - risorse aventi caratteristiche di certezza, stabilità e continuità, per € 50.827,56 destinate all'incremento della retribuzione fissa col riconoscimento dell'indennità di comparto e delle progressioni orizzontali; - risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità per € 12.621,18, destinate al finanziamento delle prestazioni previste dall'art. 17 comma 2 del CCNL 01-04-1999; <i>L'importo complessivo del fondo risulta inferiore rispetto a quello dell'anno 2010, le unità di personale sono diminuite rispetto al 2014 per la mobilità volontaria di una dipendente con decorrenza 29-12-2014; è stato previsto l'incremento di € 2.000,00 delle somme decentrate variabili che andrà a finanziare i vari progetti da realizzarsi nel corso del 2015; nel corso del 2015 si procederà alla selezione per il riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali ad una limitata percentuale di personale dipendente.</i>
Rispetto iter adempimenti procedurali e atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole in data 31-08-2015. Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Ai sensi dell'art. 169, comma 3-bis del TUEL il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del d.lgs. 150/2009, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione approvato con delibera di Giunta Comunale n. 82 del 16-09-2015.
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013? Con delibera di Giunta Comunale n. 5 del 26-02-2012 sono state definite le linee di indirizzo per lo svolgimento da parte dell'O.I.V. dell'attività di valutazione e controllo dei livelli di trasparenza.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 e D.L. 33/2012? E successive modifiche. Sì, per quanto di competenza.

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

1) Viene identificato l'oggetto del contratto:

a) costituzione del fondo risorse decentrate art. 15 CCNL 14-04-1999, per l'anno 2015;

b) ripartizione del fondo risorse decentrate art. 15 CCNL 14-04-1999, per l'anno 2015;

2) Vengono fissati i criteri per la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie, stabilendo di utilizzare le metodologie previste dal Regolamento Comunale sull'ordinamento dei servizi – controlli interni e ciclo della performance approvato con delibera di G.C. n. 54 del 19-04-2013;

4) Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo: anno 2015;

5) L'accordo contiene la tabella analitica della costituzione del fondo, che prevede risorse stabili per € 50.827,56, risorse variabili per € 12.621,18, per un totale di € 63.448,74;

6) Si prevede che una parte delle risorse di parte stabile venga destinata al finanziamento delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 01-01-2015;

7) Viene proposto l'aumento di € 2.000,00 della parte variabile del fondo, che andrà a finanziare i vari progetti da realizzarsi nel corso del 2015, tenendo conto per gli esercizi corrente e successivi della favorevole autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 17 del CCNL 01-04-1999, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	320,38
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	28.850,47
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	1.259,26
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	720,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	11.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	0,00
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	0,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	0,00
Art. 15 c. 5 CCNL 1-4-1999 – potenziamento servizi esistenti	5.344,71
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	5.953,92
Art. 15 c. 2 CCNL 1-4-1999 (obiettivi)	10.000,00
Altro	
Totale	63.448,74

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. Relazione tecnico-finanziaria.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con deliberazione n. 80 del 9 settembre 2015 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al netto delle riduzioni)	50.827,56
Risorse variabili (al netto delle riduzioni)	12.621,18
Residui anni precedenti	0,00
Totale risorse (al netto delle riduzioni)	63.448,74

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte stabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 50.827,56, al netto delle decurtazioni.

L'importo consolidato alla data del 22-01-2004 ammonta ad € 45.717,08.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	2.382,76
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	1.921,58
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	2.014,79
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	2.774,80

NOTE ESPLICATIVE:

- Il monte salari 2001 al netto della quota dirigenza ammonta ad € 384.315,75 per una possibilità massima di incremento dello 0,62% pari ad € 2.382,76 (art. 32 c. 1) e dello 0,50% (art. 32 c. 2) come sopra riportato;

- Il monte salari 2003 al netto della quota dirigenza ammonta ad € 402.958,00 per una possibilità massima di incremento dello 0,50% pari ad € 2.014,79 (art. 4 c. 1) come sopra riportato;

- Il monte salari 2005 al netto della quota dirigenza ammonta ad € 462.466,00 per una possibilità massima di incremento dello 0,60% pari ad € 2.774,80 (art. 8 c. 2) come sopra riportato.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità:

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	6.592,49

NOTE ESPLICATIVE:

1. La quota di € 6.592,49 corrisponde alla R.I.A. del personale cessato dal 01-01-2000;

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili ammontano a complessivi € 12.621,18 e sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	5.276,47
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	10.000,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro – decurtazione	- 2.655,29

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 439.766,24, per una possibilità di incremento massima di € 5.276,47 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 5.276,24, pari al 1,2%.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte del Nucleo di valutazione / OIV.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio.)

In ragione della riorganizzazione del personale (mobilità interna ed esterna di alcuni dipendenti) e per il finanziamento dei nuovi progetti approvati dalla Giunta Comunale con delibera n. 80 del 9 settembre 2015 che prevedono la partecipazione di tutto il personale dipendente, è stata stanziata una somma di € 10.000,00, necessaria per finanziare la produttività collettiva – parte variabile.

Sezione III – Eventuali decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7 CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010- legge 122/20120 (limite fondo 2010 parte fissa- personale in servizio nel 2015 rispetto al 2010) sulla parte stabile	-12.731,89
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010- legge 122/20120 (limite fondo 2010 parte fissa personale in servizio nel 2015 rispetto al 2010) sulla parte variabile	-2.655,29
Totale riduzioni	-15.387,18

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili (al netto delle riduzioni)	50.827,56
Risorse variabili (al netto delle riduzioni)	12.621,18
Residui anni precedenti	0,00
Totale (al netto delle riduzioni)	63.448,74

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate specificamente dal presente contratto, pur essendo comprese nei conteggi, somme per totali € 34.804,39 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	5.953,92
Progressioni orizzontali pregresse e nuove	28.850,47
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Altro	0,00
Totale	34.804,39

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 28.638,27 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	0,00
Indennità di rischio	360,00
Indennità di disagio – mansioni plurime	720,00
Indennità di maneggio valori	899,26
Lavoro notturno e festivo	0,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	11.000,00
Progetti obiettivi	10.000,00
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	314,30
Altro (potenziamento servizi esistenti)	5.344,71

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	==
Somme regolate dal contratto	63.448,74
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	63.448,74

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano ad € 50.827,56; le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (indennità di comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 34.804,39. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso sono previste nuove progressioni economiche con decorrenza dal 1 gennaio 2015 che trovano finanziamento tra le risorse fisse e saranno attribuite mediante procedura selettiva, seguendo i criteri approvati con delibera di Giunta Comunale n. 81 del 16-09-2015

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014 e 2010.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2015	Differenza rispetto al 2010	Anno 2010
Risorse stabili	50.847,56	50.827,56	-9.096,11	59.923,67
Risorse variabili	10.621,18	12.621,18	-655,29	13.276,47
Residui anni precedenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	61.468,74	63.448,74	-9.751,40	73.200,14

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate anno 2015 sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1240/1010201 " Personale", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato.

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta Comunale n. 80 del 9 settembre 2015 è impegnato al capitolo 1240 – 1010201 “ Personale”, gestione competenza, del bilancio 2015, per la parte non ancora erogata. Le somme per oneri riflessi ed IRAP sono impegnate nei vari capitoli inerenti le spese di personale del bilancio 2015, gestione competenza.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Gazzo Veronese, 9 settembre 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott. Carlo Margotto